

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI SPOLETO

AL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA DI SPOLETO – Reclamo ex art.35 O.P.
AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI SPOLETO – Esposto denuncia

Oggetto: procedimento penale n.442/03/R.G.N.R. e procedimento penale 211/03/R.G.N.R. mod.45

Il sottoscritto DORIGO PAOLO, nato a VENEZIA il 24.10.1959, residente a Spoleto, Via Maiano 10,

CON LA PRESENTE

Querela i responsabili interni del carcere di Spoleto per quanto sotto indicato di varia natura, e per le misure limitative prese con l'inizio della protesta del carcere in data odierna 1-12-2004, con la propria persona che dal 30 novembre 2004 pur avendo sospeso lo sciopero della fame, attua la protesta dello sciopero del carrello dell'amministrazione e quindi visto anche il proprio stato fisico (57 kg contro i 74-75 del proprio peso forma, 74 al 1 giugno 2004, data di inizio del ciclo di scioperi della fame di 122 (54+68) giorni attuato nel giro di 6 mesi), necessita di poter acquistare generi di vitto; inoltre per l'impedimento all'acquisto di alcuni generi di cancelleria nonché per l'impedimento all'acquisto di batterie stilo necessarie a proteggerlo acusticamente con l'uso di uno stereo e cassette musicali, dall'acufene di cui soffre sin dal 2002. In dettaglio si tratta di queste misure limitative:

- Impedimento all'acquisto di frutta, lievito, farina, pane, carne, ecc.
- Impedimento all'acquisto di giornali quotidiani motivato del tutto gratuitamente con lo sciopero di tutto il carcere, iniziato oggi, avevo chiesto l'acquisto di due quotidiani nazionali normalmente acquistati (L'Unità e La Stampa) all'appuntato che si è recato a prendere le ordinazioni, ieri mattina 1-12-2004 alle ore 9,30, per i giorni 6 – 7 – 8 dicembre.
- Sparizione non casuale dei quotidiani in abbonamento Liberazione e Manifesto, della giornata di ieri 1-12-2004, presumo a causa del fatto che si sapeva negli ambienti della custodia, che sarei partito per Torino in trasferimento, cosa che poi non è avvenuta a seguito di udienza con il direttore e mia interruzione sciopero della fame con dichiarazione di proseguire la lotta con il rifiuto del carrello.
- Impedimento all'acquisto di bombolette di gas per cucinare, di risme di carta (contraddittorio con la concessione di quaderni, onde impedirmi di fare denunce se continua questo sciopero), di piatti di plastica e carta cucina, di batterie stilo e ministilo, con la scusa dello sciopero di tutto il carcere, iniziato oggi dato che debbo mangiare a mie spese visto il rifiuto del vitto.
- L'abuso consistente nel non annotare il peso di kg.74 del 17-9-2004 (ALLEGATO 2), corrispondente a quello del 1-6-2004 (ALLEGATO 1), sapendo già che il 22 avrei iniziato lo sciopero della fame, e quello del dr.Fiorani di considerare come iniziale quello del 24-9-2004 di 68 kg, col che si poteva rappresentare al magistrato dr.ssa Manganaro che il peso era calato di 11 kg anziché di 17, il 22 novembre scorso (ALLEGATO 3), allorquando pesava 57,5 kg (minimo successivo 56,7 kg).
- Il tentativo del DAP centrale di trasferirlo SUBITO DOPO il colloquio con i Vs. agenti di P.G. sabato scorso 27 novembre è alquanto sospetto delle responsabilità centrali di quanto denunciato e per questo caldeggio ancora una volta l'effettuazione della perizia con sintonizzatore universale e **PRECISO CHE NON DESIDERO ESSERE TRASFERITO IN ALCUN ALTRO ISTITUTO** ma solo di vedere riconosciuti tutti i miei diritti sia come detenuto sia come Uomo.

Nel merito nomina difensori di fiducia l'avv. Vittorio Trupiano del foro di Napoli e Sergio Simpatico del foro di Nola, e chiedo notizia eventuale archiviazione e numero di questo proc.pen.

Distinti saluti

Paolo Dorigo

_____ militante comunista prigioniero marxista-leninista-maoista carcere di Spoleto 02-12-2004